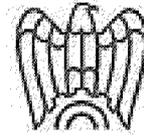


LA SECONDA FUSIONE

Prato, Pistoia e Lucca: nasce Confindustria Nord

Nasce Confindustria Toscana Nord. Dopo la fusione di Arezzo, Siena e Grosseto, per la Toscana Sud, le associazioni di Prato, Pistoia e Lucca hanno deciso per l'unione che si concretizzerà a metà ottobre.

a pagina 7



La riorganizzazione in Toscana

Prato, Pistoia e Lucca insieme: è nata Confindustria Nord

Dopo Confindustria Toscana Sud (Arezzo, Siena e Grosseto) nasce Confindustria Toscana Nord. Le associazioni di Lucca, Pistoia e Prato hanno dato il via libera alla fusione, che sarà formalizzata a metà ottobre, quando si terranno le assemblee degli associati. Si arriverà ad un unico soggetto, con sede legale a Pistoia, e uffici negli altri due capoluoghi, battezzato appunto Confindustria Toscana Nord. Resta per adesso fuori dalle Confindustria di Firenze, che assieme e quelle di Pisa, Massa Carrara e Livorno ha firmato un protocollo nel 2014 per andare in questa direzione,

anche se Massa e Livorno hanno accelerato sulla definizione di un progetto di aggregazione, da condividere poi con le altre due associazioni territoriali. Intanto Prato e le altre due Confindustrie stanno portando a compimento un percorso iniziato nel 2012. Dopo le riunioni su riunioni degli ultimi mesi, la tre gironi iniziata lunedì ha visto gli organi direttivi delle tre associazioni esprimersi a favore della fusione e convocare per la fine di ottobre le rispettive assemblee. Confindustria Nord sarà operativa dal gennaio 2016, avrà 1.400 aziende associate per un totale di 40.000 di-

pendenti e il nuovo soggetto potrà dialogare «alla pari» con Firenze. «Per noi il rapporto con Firenze resta importantissimo, basta pensare alla moda, all'aeroporto, alle infrastrutture, e ora lo faremo col nuovo soggetto — spiega Andrea Cacicchi, presidente degli industriali di Prato, in passato polemico sulle fusione con Firenze — Ho scritto al neopresidente Massimo Messeri e ci vedremo. Ma intanto abbiamo portato in fondo l'importante processo nato due anni e mezzo fa». «Abbiamo voluto che i tre territori conservassero il loro patrimonio di relazioni — spiega Federica Landucci, presidente di Confindustria Pistoia: per questo è stato previsto uno specifico organo statutario, la consulta territoriale». «È una sfida entusiasmante — conclude Cristina Galeotti, che guida l'associazione di Lucca — che porterà nuove opportunità».

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

